

Il giorno 1 ottobre 2012, alle ore 11.00, si è tenuta a Roma presso la sede della Società Italiana di Medicina Interna, Viale dell'Università 25, la Giunta del Collegio dei Docenti Universitari di Medicina Interna.

Sono presenti: Dott. Piero Amodio, Prof. Stefania Basili, Prof. Roberto Corrocher (Presidente), Prof. Ranuccio Nuti, Prof. Gaspare Parrinello (Segretario), Prof. Giuseppe Realdi, Prof. Giorgio Sesti (Tesoriere), Dott. Manfredi Tesauo.

Sono assenti giustificati: Prof. Francesco Dammacco (Past President), Prof. Elmo Mannarino, Prof. Antonio Cherubini.

E' assente: Prof. Niccolò Marchionni.

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente
2. Approvazione del verbale di Giunta del 9 luglio 2012 e del verbale di Assemblea del 1 giugno 2012
3. Bilancio Consuntivo 2011
4. Candidature per il rinnovo della Giunta, del Collegio dei Probiviri e del Collegio dei Sindaci
5. I nuovi criteri minimi per la progressione di carriera
6. Assemblea del COLMED/09 Roma, 21 ottobre 2012
7. Commissioni: stato dei lavori
8. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente esprime il suo apprezzamento per la qualità dei candidati alla Giunta.

Informa che la prossima riunione della Giunta non sarà il 10 dicembre, forse potrà essere convocata per il 3 dicembre.

L'Intercollegio si è dato uno Statuto. Appena sarà perfezionato, ne darà comunicazione ai componenti della Giunta.

Il Prof. Sesti interviene per sostenere che il Collegio deve ottenere un maggiore radicamento nel territorio.

Il Prof. Nuti ricorda la dimensione locale è sempre stata inefficiente.

Il Prof. Realdi fa presente che nel tempo ha focalizzato vari problemi, fra i quali il fatto che il Collegio che prima si interessava solo di temi accademici, poi vi è stato interesse per la dimensione didattica, ora anche per l'assistenza. E' divenuto e deve divenire un punto di riferimento per il rapporto fra le dimensioni assistenziali ed altre dimensioni della mission universitaria.

Il Prof. Sesti rimarca la difficoltà costituita dalla mancanza di un unico interlocutore per la sanità. Ritiene utile un collegamento regionale maggiore e una valorizzazione dei Past-President.

Il Prof. Corrocher ricorda che il Collegio è intervenuto in ambito legislativo con efficacia, anche in relazione ad aspetti assistenziali. Sarà utile che in futuro il Collegio fornisca documenti di supporto e si faccia carico del raccordo fra dimensione assistenziale ed altre dimensioni accademiche (didattica e ricerca). Questa dimensione è stata aggiunta nella stesura dello statuto dell'Intercollegio, la cui stesura è quasi ultimata. Comunica, inoltre, che il 7 agosto il Ministero salute lo ha contattato per due emendamenti all'art. 8 del DL

517, di cui uno avrebbe previsto una riorganizzazione della rete ospedaliera (comprese AOUI e i Policlinici Universitari) nella quale le Università non sarebbero state coinvolte, ma l'emendamento è stato bloccato dal MIUR.

Il Prof. Nuti informa che vi è stata una delibera della Regione Toscana che traccia una riorganizzazione sanitaria che concerne anche i Policlinici Universitari, tuttavia di concerto con l'Università.

Il Prof. Corrocher stigmatizza che in Piemonte la riorganizzazione della sanità prescinde dal contributo dell'Università.

Il Presidente informa anche che vi sarà tra poco –in gennaio- la rielezione del rappresentante dell'area 06 del CUN e che l'unico candidato è il Prof. Lenzi. Ritiene opportuno che prenda posizione su alcuni problemi, fra i quali: 1) il disegno del nuovo Corso di Laurea elaborato dal Collegio, 2) le chiamate per chiara fama e le chiamate dall'estero che andrebbero valutate anche dal Collegio e dalle società scientifiche del settore, 3) i passaggi di settore.

Il Prof. Realdi ritiene che sia indispensabile proporre dei punti programmatici prioritari al candidato al CUN. Il Collegio deve essere l'interlocutore per la mission del settore e il Presidente deve fare conoscere ai componenti del settore i punti che richiede al candidato. Il candidato deve impegnarsi per un programma definito.

La Prof. Basili ritiene ragionevole e di facile attuazione ottenere che il Prof. Lenzi si esprima con un manifesto programmatico.

Il Prof. Corrocher fa notare che, per quanto riguarda le cure palliative, il CoIMed 09 è l'unico settore che le ha nella dichiaratoria, unitamente all'oncologia. Tuttavia il Ministero della Sanità, non prevede esplicitamente la competenza dell'internista in ambito palliativo. Il Presidente ha fatto presente l'incongruenza al Ministero della Salute in occasione dell'istituzione -dal Ministero della salute- di un Master di 2° livello in cure palliative nel quale non è stata coinvolta la MI. Si farà carico di sollevare il problema.

2. Approvazione del verbale di Giunta del 9 luglio 2012 e del verbale di Assemblea del 1 giugno 2012

Il Presidente pone in votazione il verbale della Giunta del 9 luglio che viene approvato all'unanimità.

Pone in votazione il verbale di Assemblea del 1 giugno 2012 che viene approvato all'unanimità.

3. Bilancio Consuntivo 2011

Il Presidente pone in votazione il Bilancio 2011 che viene approvato all'unanimità.

4. Candidature per il rinnovo della Giunta, del Collegio dei Probiviri e del Collegio dei Sindaci

Il Presidente segnala di aver ricevuto una lettera relativamente al problema della partecipazione al Collegio dei Ricercatori a tempo determinato dei quali non è certo vi sia un elenco completo presso il MIUR e come ciò richieda una messa a punto a livello dello Statuto.

La Prof. Basili esprime il convincimento che la figura del Ricercatore a tempo determinato costituisca "una forma di vassallaggio" indecorosa.

Il Prof. Realdi ritiene che vada ripensato il percorso accademico.

Il Prof. Sesti ritiene che vi sarà una riduzione degli ordinari, con un maggior coinvolgimento degli associati e ricercatori in altre funzioni che non siano organizzative e di direzione.

Il Dott. Amodio ritiene fondamentale affrontare il tema del carico didattico dei docenti di MI e della didattica per piccoli gruppi e a di quella a letto del malato –tutorato-, per gli specializzandi. Sostiene che quest'ultimo è elemento imprescindibile per un percorso professionalizzante ed è la motivazione ultima dell'attività assistenziale. Il suo carico è sottostimato e ciò penalizza il computo dell'esigenza di docenza e dell'attività didattica svolta nelle discipline cliniche, rispetto alle altre discipline accademiche. L'attività didattica pratica è insostituibile e definirla integrativa è riduttivo. Per essere di buon livello richiede le competenze metodologiche e critiche acquisibili attraverso l'attività di ricerca, pena il rischio di un mero addestramento. Se si tenesse conto di ciò, il rapporto docenti/discenti dovrebbe crescere di molto (ad es. il "faculty staff-student" è di 12:1 a Harvard*).

Il Prof Corrocher propone di affrontare il problema dei Ricercatori a tempo definito, e di costituire una commissione ad hoc costituita da Realdi, Sesti, Basili e Amodio per valutare una modifica dello Statuto e delineare un percorso di sviluppo di queste figure.

La Prof. Basili sostiene che sia opportuna una certificazione formale di ogni tipo di attività didattica.

Viene poi affrontato il problema di docenti afferiti nel settore 06/B1 che ora è il settore della Medicina Interna con elettorato attivo e passivo in ambito concorsuale. Il Presidente pone in votazione se debbano essere ammessi nel Collegio MED09 che, tra l'altro, dovrebbe cambiare denominazione in rapporto ai nuovi settori concorsuali. La Giunta vota all'unanimità che debbano essere ammessi.

Il Prof. Sesti propone come nuovo nome del Colmed09, il nome di "COLMED –Medicina Interna".

Il Presidente si ripropone di predisporre aggiornamenti dello Statuto in rapporto alle innovazioni dei settori concorsuali. La Giunta approva e gliene dà mandato.

5. I nuovi criteri minimi per la progressione di carriera

Il Presidente pone alla discussione i criteri aggiuntivi per fornire linee guida alle Commissioni esaminatrici per valutare i titoli presentati in sede concorsuale.

Il Prof. Realdi sottolinea che il problema del concetto di congruità al settore della produzione scientifica è facilmente valutabile sulla base della declaratoria del settore 06. Questo vale anche per le richieste di passaggio di settore: la congruità non è quantificabile, o c'è o non c'è. Un ottimo docente di un settore, può non esserlo per un altro. In particolare, per gli insegnamenti tecnici di carattere infermieristico non si vede la congruità con gli insegnamenti clinici.

Il Prof. Sesti ricorda che bisogna redigere anche i criteri per il concorso periferico.

La Prof. Basili suggerisce che i criteri valutativi dei lavori presentati siano votate in Assemblea e siano trasparenti e note a tutti, specialmente ai giovani che devono ancora costruire il proprio curriculum.

Dopo ampia e articolata discussione, vengono approvati all'unanimità i criteri per la valutazione dei titoli scientifici presentati dai candidati ai concorsi di abilitazione suggeriti nella bozza elaborata dal collegio, anziché quelle elaborate dall'Intercollegio, con le modifiche emerse dalla discussione che verranno dettagliate in allegato al verbale (allegato n°1).

Il Presidente comunica di essere stato recentemente contattato da diversi colleghi afferenti alla medicina dello sport che, pur ribadendo, il grande entusiasmo ed orgoglio nel fare parte della medicina interna ritengono di essere notevolmente penalizzati dalle mediane

considerate troppo selettive. Il Presidente ritiene che sia auspicabile una modifica nei criteri di selezione riconoscendo troppo selettive le mediane per la medicina dello sport.

6. Assemblea del COLMED/09 Roma, 21 ottobre 2012

Il Presidente riassume gli argomenti da inserire nella prossima Assemblea, i quali potrebbero richiedere una modifica dello Statuto:

- 1) linee guida integrative ai criteri ANVUR ad uso delle Commissioni Esaminatrici dei prossimi concorsi di idoneità per PA e PO;
- 2) partecipazione dei ricercatori a tempo determinato all'attività del Collegio;
- 3) ruolo dei docenti che afferivano a raggruppamenti diversi dal Med 09 e che hanno optato per il settore 06/B1.

Il Presidente comunica la necessità di modificare il logo del Collegio in ColMed Medicina Interna.

Gli altri contenuti dell'Assemblea saranno: a) i problemi relativi ai criteri aggiuntivi che il ColMed 09 propone per l'abilitazione nazionale del raggruppamento 06B1; b) l'elenco dei documenti che la Giunta ha approvato; c) la composizione dei Soci; d) l'approvazione del Bilancio Consuntivo.

7. Commissioni: stato dei lavori

Il Presidente riepiloga lo stato dei lavori delle commissioni tecniche. Fa presente che i rappresentanti degli Allergologi ed Immunologi Clinici hanno proposto di rafforzare la specifica commissione tecnica già esistente e di cui fanno parte i Proff. Marone, Agostini e Racanelli con l'aggiunta dei Colleghi Proff. Maggi di Firenze e Vacca di Bari. La Giunta approva.

Il Prof. Realdi si rammarica del poco lavoro svolto dalla commissione medicina interna/geriatria e medicina del territorio.

Il Presidente conclude i lavori comunicando che ha intenzione di preparare una lettera in cui farà un bilancio finale di ciò che è stato fatto dalla Giunta per poter lasciare un'eredità al futuro Presidente e ai colleghi della Giunta che si insedieranno.

8. Varie ed eventuali

Non avendo null'altro da discutere, la seduta termina alle 15.30.

Il Presidente
Prof. Roberto Corrocher

Il Segretario
Prof. Gaspare Parrinello

* vedi <http://grad-schools.usnews.rankingsandreviews.com/best-graduate-schools/top-medical-schools/harvard-university-04047>

Allegato n. 1

Collegio dei Docenti Universitari di Medicina Interna (COLMED/09)

CRITERI, PARAMETRI E INDICATORI DI ATTIVITA' SCIENTIFICA PER LA VALUTAZIONE DEI CANDIDATI ALL'ABILITAZIONE NAZIONALE

In ottemperanza a quanto previsto dalla Costituzione Italiana, l'Università deve sviluppare il sapere (ricerca) e trasmetterlo alla società (formazione e diffusione delle conoscenze). Per i Docenti di discipline cliniche, il conseguimento di tali obiettivi è strettamente connesso ad un'adeguata esperienza clinico-assistenziale.

La legge 30 dicembre 2010, n. 240 ha profondamente rinnovato il meccanismo di reclutamento dei Professori di prima e seconda fascia istituendo un processo di selezione a due tappe: una abilitazione scientifica nazionale basata esclusivamente sulla qualificazione scientifica dei candidati e una chiamata da parte del dipartimento previa valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica degli studiosi.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha emanato il Regolamento recante criteri e parametri per la valutazione dei candidati ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari, nonché le modalità di accertamento della qualificazione dei Commissari, ai sensi dell'articolo 16, comma 3, lettere a), b) e c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e degli articoli 4 e 6, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 222. In tale regolamento sono stabiliti i criteri (elementi di giudizio suscettibili di una valutazione di carattere qualitativo), i parametri (elementi di giudizio suscettibili di una quantificazione attraverso il risultato di una misura) e gli indicatori (strumenti operativi mediante i quali è resa possibile la quantificazione e quindi la misurazione dei parametri) di attività scientifica utilizzabili ai fini della valutazione dei candidati all'abilitazione e dei commissari.

Nel più assoluto rispetto delle norme di Legge, e quindi delle prerogative e delle responsabilità dei Collegi che svolgeranno il ruolo di Commissari, la Giunta, attraverso un'ampia e capillare discussione, ha individuato il tipo di pubblicazioni, la ponderazione equilibrata di ciascun criterio e parametro, di cui agli articoli 4 e 5 del Regolamento, da prendere in considerazione ai fini della valutazione delle pubblicazioni e dei titoli nelle procedure di abilitazione per l'accesso alle funzioni di professore di prima e di seconda fascia.

Tali criteri, parametri ed indicatori vanno intesi come requisiti minimi (valori-soglia) condivisi dal Collegio dei Docenti Universitari di Medicina Interna (COLMED/09) ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso alla prima e alla seconda fascia dei professori universitari del SSD MED/09.

Le due Tabelle allegate i criteri, parametri ed indicatori e la loro ponderazione ai fini dell'attribuzione dell'abilitazione alle funzioni di professore di prima e di seconda fascia, rispettivamente.

TABELLA 1
CRITERI E PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE PER
L'ATTRIBUZIONE DELL'ABILITAZIONE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA (ART. 4 DEL
REGOLAMENTO)

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati ai sensi dell'articolo 7, comma 1, e dell'allegato C del Regolamento.

Criteria per la valutazione delle 20 pubblicazioni	Proposta COLMED/09
a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;	Le pubblicazioni dovranno essere congruenti con il SSD MED/09. L'accertamento della congruenza potrà avvalersi della analisi delle <i>Subject Category (SC)</i> del <i>Journal Citation Reports (JCR)</i> di <i>Web of Knowledge (WoK)</i> a cui appartengono le riviste che ospitano l'articolo. Nel caso di lavori molecolari pubblicati su riviste prettamente biologiche dovrà essere evidente la ricaduta traslazionale clinica.
b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;	Data l'importanza della posizione dell'autore nelle consuetudini pubblicistiche dell'area 06 Scienze Mediche la valutazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione dovrà tenere conto della posizione del candidato nella lista degli autori. Le commissioni giudicatrici sono invitate a valorizzare le pubblicazioni in cui il candidato compare come primo o secondo autore, in quanto indicative del maggiore impegno nell'esecuzione della ricerca e nella stesura del lavoro o di penultimo, ultimo e/o autore corrispondente in quanto indicative del ruolo di principal investigator e di direzione e coordinamento del gruppo di ricerca.
c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D;	Per quanto attiene alle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D, il COLMED/09 suggerisce di attenersi ai criteri ANVUR per la definizione delle quattro classi di merito delle pubblicazioni utilizzando la suddivisione in percentili di impact factor (fonte <i>Journal Citation Reports Web of Science</i>), approssimato ai centesimi ($>0.005=0.01$). Le pubblicazioni di livello eccellente sono quelle che si collocano nel quintile superiore (80-100°) di impact factor della corrispondente <i>Subject Category (SC)</i> del <i>Journal Citation Reports (JCR)</i> di <i>Web of Knowledge (WoK)</i> . Le pubblicazioni di livello buono sono quelle che si collocano nel quintile 60-80 di impact factor della corrispondente SC del JCR di WoK. Le pubblicazioni di livello accettabile sono quelle che si collocano nel quintile 40-60 di impact factor della corrispondente SC del JCR di WoK. Le pubblicazioni di livello limitato sono quelle che si collocano nei quintili inferiore (40-0) di impact factor della corrispondente SC del JCR di WoK.

	Le commissioni giudicatrici sono invitate a valorizzare le pubblicazioni che ricadano nella classe di merito eccellente.
d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.	Le commissioni giudicatrici sono invitate a valorizzare gli articoli pubblicati su riviste che adottano la peer review e che siano censite dalle banche dati Web of Science (WoS) di Thomson Reuters e SCOPUS (Elsevier).

NB: I quattro criteri sopra riportati devono essere tutti presenti e verificati; la mancanza anche di uno solo esclude automaticamente il candidato dalla valutazione.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati ai sensi dell'articolo 7, comma 1, e dell'allegato C del Regolamento.

Parametri per la valutazione delle 20 pubblicazioni	Proposta COLMED/09
a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del decreto di cui all'articolo 3, comma 1, del Regolamento. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;	<p>Per quanto concerne il numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti, il COLMED/09 ritiene che delle 20 pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, almeno 5 siano state pubblicate negli ultimi 5 anni precedente il bando.</p> <p>Per quanto concerne il tipo di pubblicazione, il COLMED/09 suggerisce di attenersi ai criteri ANVUR VQR 2004-2010 per la definizione delle pubblicazioni valutabili. In particolare, le commissioni giudicatrici sono invitate a valorizzare gli articoli in extenso pubblicati su riviste che adottano la peer review e che siano censite dalle banche dati Web of Science (WoS) di Thomson Reuters e SCOPUS (Elsevier).</p> <p>Sono invece da considerarsi pubblicazioni irrilevanti:</p> <p>a) gli abstract Atti di congresso (Proceedings) pubblicati su riviste con codice ISSN o ISBN (tipicamente come Supplementi alle riviste);</p> <p>b) libri o capitoli su libri in cui il candidato appare solo come Editor- Curatore o come Traduttore;</p> <p>c) i prodotti didattici rivolti a studenti di Corsi di Laurea o di Specializzazione o prodotti editi in proprio;</p> <p>d) pubblicazioni in forma di "Author's reply", "Erratum", "Obituary" o recensione di libri e articoli.</p> <p>Infine si raccomanda che le pubblicazioni che hanno per oggetto i risultati di "trial clinici" o di studi multicentrici, quali ad esempio studi genetici o sperimentazione di farmaci, siano prese in</p>

	considerazione nella valutazione solo nel caso in cui il candidato sia autore del manoscritto mentre la sola partecipazione come sperimentatore attestata dalla presenza nella lista degli sperimentatori/collaboratori o nei ringraziamenti in fondo all'articolo sia considerata irrilevante ai fini della valutazione.
b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale. A tal fine, va tenuto conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo.	Per quanto attiene l'impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale, il COLMED/09 suggerisce di adottare il valore totale dell'impact factor delle 20 pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato. L'impact factor totale delle 20 pubblicazioni dovrebbe essere ≥ 80.

Valutazione dei titoli presentati dai candidati.

Parametri relativi ai titoli presentati dai candidati	Proposta COLMED/09
a) impatto della produzione scientifica complessiva valutata mediante gli indicatori di cui all'articolo 6 e agli allegati A e B;	Per quanto concerne impatto della produzione scientifica complessiva valutata mediante gli indicatori, il COLMED/09 invita le commissioni giudicatrici a tenere nella dovuta considerazione gli indicatori bibliometrici e le relative mediane proposte dall'ANVUR.
b) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;	Per quanto attiene la responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, il COLMED/09 invita le commissioni giudicatrici a valorizzare i candidati che risultano responsabili scientifici del progetto di ricerca o responsabile di unità operativa nell'ambito di progetti multicentrici. Hanno particolare rilevanza i progetti di ricerca ottenuti da bandi competitivi quali Programmi Quadro dell'Unione Europea e dell'European Research Council, NIH, PRIN, FIRB, FAR, Progetti finalizzati Ministero Salute, CNR, nonché da altri soggetti pubblici e privati italiani ed esteri (ad esempio Telethon, AIRC) e comunque dotati di peer review.
c) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;	Per quanto attiene la direzione di riviste scientifiche, il COLMED/09 invita le commissioni giudicatrici a considerare la direzione riviste che adottano la peer review e che siano censite dalle banche dati Web of Science (WoS) di Thomson Reuters e SCOPUS (Elsevier).
d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;	Per quanto attiene la partecipazione a comitati editoriali di riviste, il COLMED/09 invita le commissioni giudicatrici a considerare la partecipazione ai comitati editoriali di riviste che adottano la peer review e che siano censite dalle banche dati Web of Science (WoS) di Thomson Reuters e SCOPUS (Elsevier).
e) attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (<i>fellowship</i>) ufficiale presso	Il COLMED/09 invita le commissioni giudicatrici a considerare l'attribuzione di incarichi di

atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;	insegnamento o di ricerca (fellowship) documentata presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione della durata di almeno un anno accademico continuativo.
f) direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;	Il COLMED/09 invita le commissioni giudicatrici a considerare la direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale localizzati sia in Italia (quali ad esempio CNR, IRCCS) che all'estero.
g) partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;	Il COLMED/09 ritiene che questo parametro non sia rilevante.
h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;	Il COLMED/09 invita le commissioni giudicatrici a considerare il conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica rilasciati da Società Scientifiche nazionali e internazionali.
i) nei settori concorsuali in cui è appropriato, risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (<i>spin off</i>), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti;	Il COLMED/09 invita le commissioni giudicatrici a considerare la creazione di nuove imprese (<i>spin off</i>), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti purché congruenti con il SSD.
l) possesso di altri titoli, predeterminati dalla commissione, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 3, che contribuiscano a una migliore definizione del profilo scientifico del candidato.	

TABELLA 2

CRITERI E PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE PER L'ATTRIBUZIONE DELL'ABILITAZIONE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA (ART. 4 DEL REGOLAMENTO)

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati ai sensi dell'articolo 7, comma 1, e dell'allegato C del Regolamento.

Criteri per la valutazione delle 14 pubblicazioni	Proposta COLMED/09
a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;	Le pubblicazioni dovranno essere congruenti con il SSD MED/09. L'accertamento della congruenza potrà avvalersi della analisi delle <i>Subject Category (SC)</i> del <i>Journal Citation Reports (JCR)</i> di <i>Web of Knowledge (WoK)</i> a cui appartengono le riviste che ospitano l'articolo. Nel caso di lavori molecolari pubblicati su riviste prettamente biologiche dovrà essere evidente la ricaduta traslazionale clinica.
b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;	Data l'importanza della posizione dell'autore nelle consuetudini pubblicistiche dell'area 06 Scienze Mediche la valutazione dell'apporto individuale nei lavori in collaborazione dovrà tenere conto della posizione del candidato nella lista degli autori. Le commissioni giudicatrici sono invitate a valorizzare le pubblicazioni in cui il candidato compare come primo o secondo autore, in quanto indicative del maggiore impegno nell'esecuzione della ricerca e nella stesura del lavoro o di penultimo, ultimo e/o autore corrispondente in quanto indicative del ruolo di principal investigator e di direzione e coordinamento del gruppo di ricerca.
c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D;	Per quanto attiene alle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D, il COLMED/09 suggerisce di attenersi ai criteri ANVUR per la definizione delle quattro classi di merito delle pubblicazioni utilizzando la suddivisione in percentili di impact factor (fonte <i>Journal Citation Reports Web of Science</i>), approssimato ai centesimi ($>0.005=0.01$). Le pubblicazioni di livello eccellente sono quelle che si collocano nel quintile superiore (80-100°) di impact factor della corrispondente <i>Subject Category (SC)</i> del <i>Journal Citation Reports (JCR)</i> di <i>Web of Knowledge (WoK)</i> . Le pubblicazioni di livello buono sono quelle che si collocano nel quintile 60-80 di impact factor della corrispondente SC del <i>JCR</i> di <i>WoK</i> . Le pubblicazioni di livello accettabile sono quelle che si collocano nel quintile 40-60 di impact factor della corrispondente SC del <i>JCR</i> di <i>WoK</i> . Le pubblicazioni di livello limitato sono quelle che si collocano nei quintili inferiore (40-0) di impact factor della corrispondente SC del <i>JCR</i> di

	<p>WoK.</p> <p>Le commissioni giudicatrici sono invitate a valorizzare le pubblicazioni che ricadano nella classe di merito eccellente.</p>
<p>d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.</p>	<p>Le commissioni giudicatrici sono invitate a valorizzare gli articoli pubblicati su riviste che adottano la peer review e che siano censite dalle banche dati Web of Science (WoS) di Thomson Reuters e SCOPUS (Elsevier).</p>

NB: I quattro criteri sopra riportati devono essere tutti presenti e verificati; la mancanza anche di uno solo esclude automaticamente il candidato dalla valutazione.

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati ai sensi dell'articolo 7, comma 1, e dell'allegato C del Regolamento.

Parametri per la valutazione delle 14 pubblicazioni	Proposta COLMED/09
<p>a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti la data di pubblicazione del decreto di cui all'articolo 3, comma 1, del Regolamento. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;</p>	<p>Per quanto concerne il numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi precedenti, il COLMED/09 ritiene che delle 14 pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, almeno 4 siano state pubblicate negli ultimi 5 anni precedente il bando.</p> <p>Per quanto concerne il tipo di pubblicazione, il COLMED/09 suggerisce di attenersi ai criteri ANVUR VQR 2004-2010 per la definizione delle pubblicazioni valutabili. In particolare, le commissioni giudicatrici sono invitate a valorizzare gli articoli in extenso pubblicati su riviste che adottano la peer review e che siano censite dalle banche dati Web of Science (WoS) di Thomson Reuters e SCOPUS (Elsevier).</p> <p>Sono invece da considerarsi pubblicazioni irrilevanti:</p> <p>a) gli abstract Atti di congresso (Proceedings) pubblicati su riviste con codice ISSN o ISBN (tipicamente come Supplementi alle riviste);</p> <p>b) libri o capitoli su libri in cui il candidato appare solo come Editor- Curatore o come Traduttore;</p> <p>c) i prodotti didattici rivolti a studenti di Corsi di Laurea o di Specializzazione o prodotti editi in proprio;</p> <p>d) pubblicazioni in forma di "Author's reply", "Erratum", "Obituary" o recensione di libri e articoli.</p> <p>Infine si raccomanda che le pubblicazioni che hanno per oggetto i risultati di "trial clinici" o di studi multicentrici, quali ad esempio studi genetici o sperimentazione di farmaci, siano prese in</p>

	considerazione nella valutazione solo nel caso in cui il candidato sia autore del manoscritto mentre la sola partecipazione come sperimentatore attestata dalla presenza nella lista degli sperimentatori/collaboratori o nei ringraziamenti in fondo all'articolo sia considerata irrilevante ai fini della valutazione.
b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale. A tal fine, va tenuto conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del settore o settore scientifico-disciplinare o un sottoinsieme di quest'ultimo.	Per quanto attiene l'impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale, il COLMED/09 suggerisce di adottare il valore totale dell'impact factor delle 14 pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato. L'impact factor totale delle 14 pubblicazioni dovrebbe essere ≥ 50.

Valutazione dei titoli presentati dai candidati.

Parametri relativi ai titoli presentati dai candidati	Proposta COLMED/09
a) impatto della produzione scientifica complessiva valutata mediante gli indicatori di cui all'articolo 6 e agli allegati A e B;	Per quanto concerne impatto della produzione scientifica complessiva valutata mediante gli indicatori, il COLMED/09 invita le commissioni giudicatrici a tenere nella dovuta considerazione gli indicatori bibliometrici e le relative mediane proposte dall'ANVUR.
b) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;	Per quanto attiene la partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, il COLMED/09 invita le commissioni giudicatrici a valorizzare i candidati che risultano responsabili scientifici di unità operativa nell'ambito dei progetti. Hanno particolare rilevanza i progetti di ricerca ottenuti da bandi competitivi quali Programmi Quadro dell'Unione Europea e dell'European Research Council, NIH, PRIN, FIRB, FAR, Progetti finalizzati Ministero Salute, CNR, nonché da altri soggetti pubblici e privati italiani ed esteri (ad esempio Telethon, AIRC) e comunque dotati di peer review.
c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;	Per quanto attiene la direzione di riviste scientifiche, il COLMED/09 invita le commissioni giudicatrici a considerare la direzione riviste che adottano la peer review e che siano censite dalle banche dati Web of Science (WoS) di Thomson Reuters e SCOPUS (Elsevier).
d) attribuzione di incarichi di insegnamento o ricerca (<i>fellowship</i>) ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;	Il COLMED/09 invita le commissioni giudicatrici a considerare l'attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (<i>fellowship</i>) documentata presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione della durata di almeno un anno accademico continuativo.
e) partecipazione a enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;	Il COLMED/09 invita le commissioni giudicatrici a considerare la partecipazione in qualità di responsabile di un gruppo di ricerca o di una

	<p>unità operativa presso enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale localizzati sia in Italia (quali, ad esempio, CNR, IRCCS) che all'estero.</p>
<p>f) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;</p>	<p>Il COLMED/09 invita le commissioni giudicatrici a considerare il conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica rilasciati da Società Scientifiche nazionali e internazionali.</p>
<p>i) nei settori concorsuali in cui è appropriato, risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (<i>spin off</i>), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti;</p>	<p>Il COLMED/09 invita le commissioni giudicatrici a considerare la creazione di nuove imprese (<i>spin off</i>), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti purché congruenti con il SSD.</p>
<p>l) possesso di altri titoli, predeterminati dalla commissione, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 3, che contribuiscano a una migliore definizione del profilo scientifico del candidato.</p>	